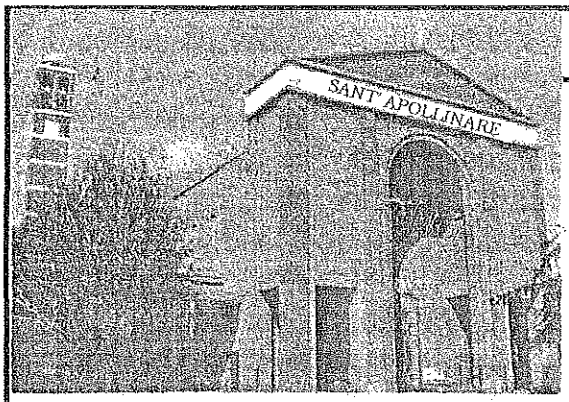
l'informatore

posta: redazione@parrocchiasantapollinare.it — sito: www.parrocchiasantapollinare.it



ORARIO SS. MESSE

prefestivo: ore 18
festivo: ore 8.30 - 10 - 11.30 - 18
Chiesa vecchia: ore 10.30
feriale: ore 9 - 18

PARROCCHIA S. APOLLINARE - MILANO

Don Vittorio Ventura – Parroco	tel. 02 4890630
Don Cesare Pavesi	tel. 02 89055881
Don Roberto De Stefani	tel. 02 87392536
Oratorio San Luigi	tel. 02 48910231
Caritas Parrocchiale	tel. 334 1492670
Ufficio Parrocchiale e fax	tel. 02 48911136
Suore Preziosissimo Sangue Istituto Madre Bucchi - via Palmi, 25	tel. 02 48913759
Missionarie della Carità via Forze Armate, 379	tel. 02 4562491

Ottobre 2011

" Milano non perdere di vista Dio"

"Ho bisogno di voi, di tutti voi, per poter svolgere nella gioia e non nel lamento questo gravoso compito, di cui, ne sono ben consapevole, dovrò rendere conto..."
Così nell'omelia di ingresso si è espresso il cardinale Angelo Scola.
E ai fedeli ambrosiani e alla città chiede anche di restare "una metropoli illuminata operosa ed ospitale" mentre affida un primo impegno:

"Non perdere di vista Dio".

Rientrando dalle vacanze la diocesi dei santi Ambrogio e Carlo si trova ad accogliere il nuovo pastore per proseguire nella forza dello Spirito Santo un cammino di Chiesa, in "missione per Milano", perché la posta in gioco è "essere testimoni credibili

del senso cristiano dell'esistenza, mentre tanti oggi sembrano sopraffatti dal mestiere di vivere".
Tante sono le sfaccettature e le spinte propulsive di questo inizio di anno pastorale: le elezioni dei consigli pastorali e decanali, il grande appuntamento dell'incontro mondiale delle famiglie nel 2012, le iniziative delle singole parrocchie...

1) Il rinnovo del Consiglio Pastorale Parrocchiale è un forte invito a considerare la chiesa sotto il profilo della corresponsabilità. All'interno di questo numero dell'Informatore trovano posto anche alcune riflessioni in proposito.
   Il compito del parroco è di rinnovare ancora una volta caldamente a tutti coloro che sentono di dover dare il proprio contributo alla crescita della comunità, l'invito a presentare la propria candidatura e ringraziare di cuore tutti coloro che si sono resi disponibili per questo importante servizio alla Chiesa.

2) Avremo modo a più riprese di considerare l'avvenimento del VII Incontro mondiale delle famiglie che verrà celebrato nel 2012.
   La preghiera che vogliamo elevare al Signore è che questo evento possa avere una ricaduta positiva e significativa nelle nostre realtà familiari e parrocchiali.

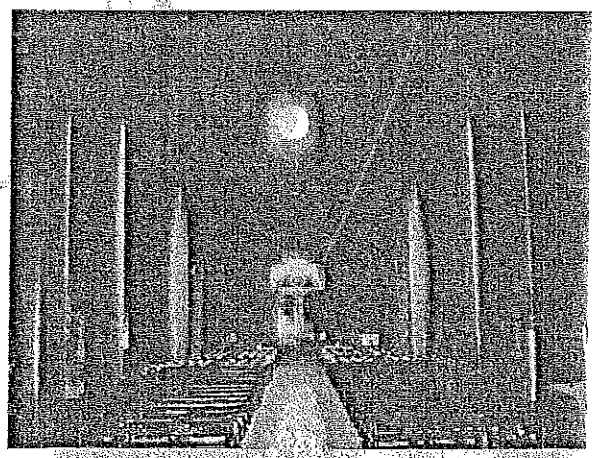
3) Nel clima della "Sagra di Baggio", durante la S. Messa unificata delle ore 10,30 avverrà nella nostra chiesa la benedizione della nuova via Crucis.
   Si tratta di quindici affreschi del pittore Angelo Sutti, che ripercorrono le stazioni tradizionali della "Via Crucis" fino alla risurrezione.
   Devo ringraziare sentitamente e con grande affetto Grazia Sutti, figlia del pittore, per questo dono che impreziosisce la nostra basilica: anche altre opere collocate nella cappellina e nella sagrestia arricchiscono il patrimonio artistico.

Con grande determinazione e generosità Grazia Sutti, ha tenuto a questo avvenimento per dare degna collocazione alle opere del papà e favorire la preghiera del popolo fedele con grande gusto estetico:
" la bellezza salverà il mondo ".
Vogliamo pregare per lei e per la sua bella famiglia e ringraziare con tanto affetto anche per la famigliarità e l'amicizia reciproca che sono scaturite da questa circostanza.
A conclusione della celebrazione eucaristica verrà offerto anche un rinfresco in Oratorio.

Stiamo inoltre ultimando un libretto con la riproduzione degli affreschi della via Crucis con un significativo commento delle Cappuccine di Correggio (R.E.).

Ci auguriamo, infine, che si possa arrivare quanto prima all'apertura del "rosone" e alla pitturazione delle pareti interne della chiesa: ne riceveranno grande risalto anche le opere che vi sono state collocate.

Don Vittorio

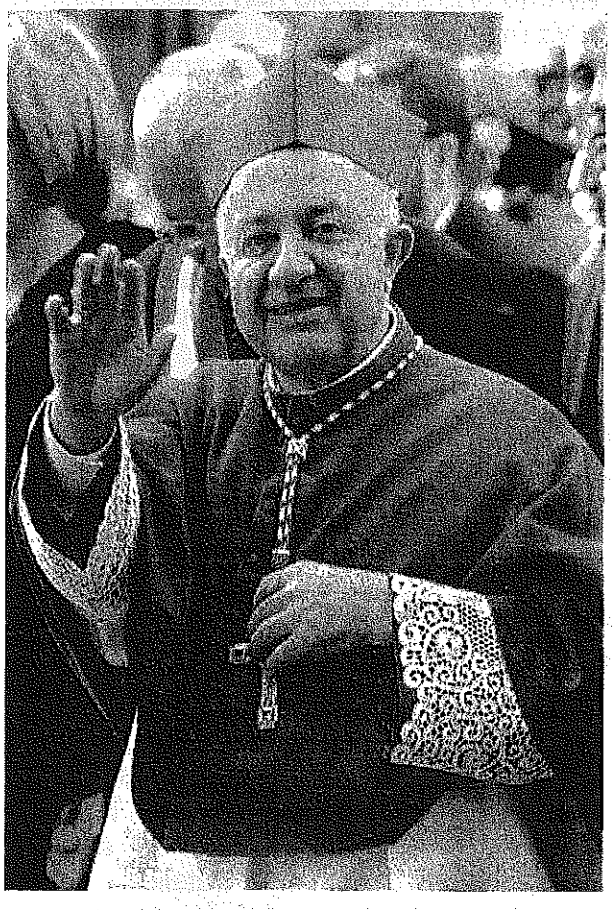


GRAZIE DIONIGI

Lo scorso 28 giugno il Santo Padre papa Benedetto XVI ha accolto la rinuncia all'ufficio di Arcivescovo di Milano presentata dal Cardinale Dionigi Tettamanzi e ha nominato nuovo Arcivescovo di Milano il Cardinale Angelo Scola, finora Patriarca di Venezia.

Diventa spontaneo il sentimento di riconoscenza al Signore per aver sostenuto la nostra Chiesa, guidata dal suo Pastore il Cardinale Dionigi Tettamanzi, nel suo fecondo cammino di questi anni. Forse è ancora presto per voltarci indietro e per vedere il percorso che il signore ci ha fatto compiere nell'impegno di un profondo rinnovamenteo dello slancio missionario, nella fedeltà aòòa grande tradizione ambrosiana. In ogno caso, possiamo affermare che la Sacra Scrittura, che in questo tempo «i nostri mantelli non si sono logorati addosso a noi e i nostri sandali non si sono logorati ai nostri piedi»(Dt 29,4). Davvero, chi ci è stato "capo" «ci ha annunciato la Parola di dio» e «ha vegliato si di noi» (Ebrei 13, 7.17).
Molti hanno chiesto come esprimere la loro riconoscenza al Cardinale Dionigi Tettamanzi attraverso un segno concreto. Raccogliendo diversi suggerimenti pervenuti, il Consiglio episcopale milanese ha deciso di proporre una raccolta straordinaria a favore del Fondo Famiglia Lavoro, che terminerà la sua funzione il prossimo 31 dicembre, ma che ha ancora molte richieste da evadere per venire incontro a situazioni di grande bisogno. Resta però ovvio che il primpo regalo che possiamo fare al Cardinale Tettamanzi è la preghiera insensa per lui e per le sue intenzioni e un rinnovato impegno a mettere in pratica i suoi insegnamenti.

Arcidiocesi di Milano – Il Vicario generale



Dicono che nelle giornate limpide e un po' ventose da Villa Sacro cuore di Triuggio si può vedere la Madonnina del Duomo. Una visione che, fin dal primo giorno del mio ingresso in Diocesi come Vescovo, mi è sempre stata di aiuto e di consolazione: oggi questa visione mi richiama quel vincolo di fede e di affetto che non potrà ma essere cancellato, perchè stampato da Dio nei nostri cuori.

E anche se non sempre potrò vedere la Madonnina del Duomo, sono sicuro che anche nelle giornate meno limpide, sarà sempre lei, Maria, a rivolgere su tutti e su ciascuno di noi il suo sguardo materno e misericordioso. Ogni giorno pregherò la Madonna per la Chiesa di Milano, che mi ha generato nella fede e che ho cercato di servire con amore.

Dionigi Cardinale Tettamanzi

BENVENUTO ANGELO

Luglio 2011, saluto a Milano del Cardinale Angelo Scola

Vengo a Voi con animo aperto e sentimenti di simpatia e oso sperare da parte Vostra atteggiamenti analoghi verso di me. Chiedo al Signore di potermi inserire, con umile e realistica fiducia, nella lunga catena degli Arcivescovi che si sono spesi per la vostra Chiesa... Ho bisogno di Voi, di tutti Voi, del Vostro aiuto, ma soprattutto, in questo momento, del Vostro affetto. Chiedo in particolare la preghiera dei bambini, degli anziani, degli ammalati, dei più poveri ed emarginati. Lo scambio d'amore con loro, ne sono certo, è ancor oggi prezioso alimento per l'operosità dei mondi che hanno fatto e fanno grande Milano: dalla scuola, all'università, dal lavoro all'economia, alla politica, al mondo della comunicazione e dell'editoria, alla cultura, all'arte, alla magnanima condivisione sociale...

Vive con passione questo tempo

di Valter Perini

Uno degli aspetti che desta l'attenzione di chi osserva l'azione pastorale del cardinale Scola e studia i suoi scritti è lo sguardo positivo, non ingenuo, che egli ha verso il mondo. Non è un uomo nostalgico del tempo passato e neppure vive proiettato in un futuro utopisticamente intenso. Egli si trova a suo agio ovunque e con chiunque nell'oggi. E' questo il suo tempo: ne è incuriosito, lo ama, vuole conoscerlo, desidera confrontarsi con tutti con rispetto e richiedendolo a sua volta. E' consapevole di poter ricevere molto da tutti ma anche di poter dare molto attingendo alla bimillenaria esperienza della Chiesa. Il mondo della società civile – quello laico, politico, finanziario, imprenditoriale, culturale, universitario, scolastico, operaio, sindacale – lo cerca, lo vuole ascoltare, sembra averne bisogno. Scola non delude nessuno e va ovunque. Con il suo esempio indica ai suoi come vuole la Chiesa: spalancata sul mondo!

Con un criterio preciso, un metodo di giudizio di fede che egli trova nelle due espressioni paoline che non si stanca di ripetere: «Non spegnere lo Spirito, non disprezzate le profezie. Vagliate ogni cosa e tenete ciò che è buono. Astenetevi da ogni specie di male» (1Ts 5,19-22). E ancora: «...Tutto è vostro: Paolo, Apollo, Cefa, il mondo, la vita, la morte, il presente e il futuro: tutto è vostro! Ma voi siete di Cristo e Cristo è di Dio» (1 Cor 3, 21b-23). Uno dei compiti più urgenti oggi è quello di annunciare Gesù Cristo a molti che non ne hanno mai sentito parlare e a un numero ancora più grande di persone che si sono allontanate dalle nostre comunità o le frequentano saltuariamente. Le indicazioni del cardinale Scola a Venezia sono state precise fin dalla prima ora: soltanto una comunità, anche piccola, che vive in modo integrale l'esperienza cristiana, è nelle condizioni di dire a ogni fratello e uomo: «Vieni e vedi! ».

Programma del rinnovo del Consiglio Pastorale della Parrocchia S.Apollinare in Baggio

Domenica 23 ottobre, si terranno le elezioni per il **rinnovo del Consiglio Pastorale Parrocchiale** che è un avvenimento di grande importanza ecclesiale.
Per questo appuntamento **è essenziale trovare dei fedeli che amino la propria parrocchia e che siano disposti a prendersi a cuore i suoi problemi con impegno e spirito di servizio.**
Qui di seguito vengono elencate le sue peculiarità e le modalità che saranno seguite per il rinnovo di questo organismo pastorale che nella nostra parrocchia esiste da quasi trent'anni.

COS' E'

Il Consiglio Pastorale Parrocchiale è un organismo che, come dice il Direttorio diocesano, "ha un duplice fondamentale significato: da una parte rappresenta l'immagine della fraternità e della comunione dell'intera comunità parrocchiale di cui è espressione in tutte le sue componenti, dall'altra costituisce lo strumento della decisione comune pastorale".
Esso è "un ambito della collaborazione tra presbiteri, consacrati e laici, dove tutti, ciascuno per le proprie attribuzioni e responsabilità devono esercitare il diritto-dovere dei battezzati alla partecipazione corresponsabile" alla vita della chiesa locale.

COME E' COMPOSTO

E' un gruppo di persone presieduto dal Parroco, e che è composto da :
- Membri di diritto : Parroco, Sacerdoti Coadiutori e rappresentanti delle Comunità religiose.
- 15 membri laici eletti dalla comunità parrocchiale
- 5 membri nominati dal Parroco per garantire la massima rappresentatività della realtà parrocchiale.

La sua durata è di quattro anni.

QUALI SONO I SUOI COMPITI

I suoi compiti sono l'elaborazione, l'aggiornamento e l'applicazione del progetto pastorale parrocchiale in armonia con le direttive diocesane ed in particolare stabilire, ogni anno, un programma concreto di azione pastorale capace di interpretare i bisogni della parrocchia. Sarà inoltre tenuta sempre presente la comunione pastorale con il decanato, cioè l'insieme delle dieci parrocchie del nostro quartiere.
Sono di sua competenza anche i problemi pubblici e sociali della comunità, con la cura che le decisioni assunte siano sempre collocate all'interno del programma parrocchiale.
Il Consiglio Pastorale deve individuare, promuovere, indirizzare, animare, coordinare e verificare le Commissioni alle quali spettano direttamente i compiti di carattere esecutivo e organizzativo.

CHI PUO' ESSERE ELETTO

Tutti i parrocchiani Battezzati e Cresimati che hanno compiuto i 18 anni, che sono residenti in parrocchia oppure che operano stabilmente in essa.

CHI PUO' VOTARE

I parrocchiani che hanno compiuto i 18 anni.

COME E QUANDO SI RINNOVA

25 settembre - A tutte le Messe viene distribuito un foglio informativo sulle modalità del rinnovo e che ha una parte da staccare per segnalare il proprio nominativo, se si vuole presentare la propria candidatura, e/o quello di persone che si reputano idonee all'incarico.

Le proposte di candidature devono essere portate in Chiesa, nella apposita urna, entro domenica 9 ottobre, oppure consegnate al parroco.

9 ottobre - Termine della presentazione delle candidature.

Le persone segnalate saranno contattate dal Parroco per l'accettazione della candidatura.

16 ottobre - A tutte le Messe distribuzione della lista dei candidati

23 ottobre - Operazioni di voto: a tutte le Messe, dopo la Comunione, vengono distribuite le schede che devono essere votate con un massimo di due preferenze per fascia d'età, e poste, all'uscita, nelle urne apposite.

13 novembre - Presentazione alla comunità del nuovo Consiglio Pastorale Parrocchiale

Calendario rinnovo del Consiglio Pastorale Parrocchiale

9 ottobre: Raccolta delle candidature.

Le persone segnalate saranno contattate dal Parroco per l'accettazione della candidatura.

16 ottobre: Esposizione della lista dei candidati

23 ottobre: Votazioni

13 novembre: Presentazione alla comunità del nuovo Consiglio Pastorale

A cura della Commissione Elettorale

EMERGENZA CORNO D'AFRICA

La colletta fatta domenica 18 settembre in favore delle popolazioni del Corno d'Africa, ha reso la somma di euro **1.983,00**

Il rinnovo si avvicina

Il 21 settembre presso l'oratorio di san Pier Giuliano Eymard si è tenuto il secondo incontro di preparazione al rinnovo dei consigli Pastorali Parrocchiali, l'incontro è stato organizzato a livello decanale e il relatore è stato padre Giuseppe Bettoni, un padre sacramentino che ha saputo vivacizzare la platea con grande esperienza.

Padre Giuseppe ha presentato prima di tutto un brano del Siracide sul quale ci ha fatto riflettere. Abbiamo poi, divisi per gruppi, simulato situazioni da " *consiglio Pastorale*" ; ogni gruppo ha poi esposto la sintesi del lavoro e alla fine Padre Giuseppe ha esposto le sue riflessioni . Non sarebbe molto significativo riportare la seconda parte della serata, resa peraltro vivace per questo gioco di ruoli. Mi limito pertanto a riferire sulla prima parte in cui l'oggetto delle riflessioni di padre Giuseppe è proprio il " *consigliare* ".

Mi piace portare all'attenzione dei lettori il brano del Siracide che ci è stato proposto sia per i suoi contenuti preziosi sia per il tono a volte ironico che presenta:

Ogni consigliere esalta il consiglio che dà,
ma c'è chi consiglia a proprio vantaggio
Guardati da chi vuole darti consiglio
E prima informati quali siano le sue necessità:
egli infatti darà consiglio a suo vantaggio;
perché non abbia a gettare un laccio su di te
e ti dica: " La tua vita è buona",
ma poi si tenga in disparte per vedere quel che ti succede.
Non consigliarti con chi ti guarda di sbieco
e nascondi le tue intenzioni a quanti ti invidiano.
Non consigliarti con una donna sulla sua rivale
e con un pauroso sulla guerra,
con un mercante sul commercio
e con un compratore sulla vendita,
con un invidioso sulla riconoscenza
e con uno spietato sulla bontà di cuore,
con un pigro su una iniziativa qualsiasi
e con un salariato sul raccolto,
con uno schiavo pigro su un lavoro importante.
Non dipendere da costoro per nessun consiglio.
Frequenta invece un uomo giusto,
di cui sai che osserva i comandamenti
e ha un animo simile al tuo,
perché se tu cadi, egli saprà compatirti.
Attieniti al consiglio del tuo cuore,
perché nessuno ti è più fedele.
Infatti la coscienza di un uomo talvolta suole avvertire
Meglio di sette sentinelle collocate in alto per spiare.
Per tutte queste cose invoca l'Altissimo,
perché guidi la tua via secondo verità.

Siracide 37,7-15

Il libro del Siracide è una raccolta di esperienze di un saggio che visse a Gerusalemme nel II secolo a.C. A quell'epoca nel bacino del Mediterraneo andava di moda il *greco*: la lingua, la cultura, la filosofia della Grecia. Il saggio invece rivaluta e conferisce importanza alla saggezza ebraica, alla saggezza biblica. In questo contesto è da leggere la parte sui consiglieri: il senso del discernimento viene presentato alla luce dell'esperienza di Dio. Il testo non parla di un modello democratico ma di un modello ecclesiale : segnala funzioni diverse vincolate a responsabilità diverse. Ma ogni decisione è infine rimessa a Dio. La responsabilità finale è dell'Altissimo.
Il testo mette però in evidenza cinque caratteristiche fondamentali che il consigliere deve tener a mente:

- **La libertà**: chi consiglia deve essere libero interiormente, come suggerito dai primi versi del brano proposto.
- **La corresponsabilità**: il consigliere deve abbracciare tutta la complessità della vita con uno sguardo che abbraccia, con un sorriso misericordioso

senza pensare che il Vangelo sia un'arma da brandire! Tutti sono capaci di dare consigli, ma chi consiglia deve poi seguire, non lasciare l'altro al suo destino.

- **La creatività**: il consigliere deve essere capace di instaurare un processo per risolvere problemi, e questo processo di volta in volta richiederà metodi e strategie differenti.
- **Il dono**: il consigliere deve riconoscere che il consiglio è un dono per il quale deve ringraziare. La preghiera diventa perciò un momento importante, esprime la gratitudine e non può essere un gesto meccanico.
- **La responsabilità** di non dimenticare mai l'orizzonte ultimo entro cui è posto il servizio.

Il testo elenca una serie di consiglieri *sbagliati:* sono quelli che non sanno guidare le proprie emozioni e non solo ne restano vittima, ma inducono altri in errore. Da seguire invece è l'uomo giusto: colui che non ti manda allo sbaraglio, che ti rispetta perché ha imparato il rispetto di se' attraverso disciplina e si è costruito una solida etica interiore. Il consigliare richiede una profonda vita interiore: dopo aver ascoltato tutto, la riflessione rientra nel proprio cuore e aiuta ad assumere la responsabilità di custodire un patrimonio (la Chiesa) insieme agli altri: condividere la corresponsabilità.

Non si dovranno però mai dimenticare gli ultimi versi del brano: sempre sarà " l'Altissimo a guidare la via secondo verità".

E' alla luce di queste considerazioni che dovrà essere impostato il lavoro di quanti daranno la propria disponibilità libera e generosa al *Consiglio* e al *consigliare*

Enrica

Corso Biblico Decanale

«SANTIFICALI, PADRE, NELLA VERITÀ»

Stili di santità nel Vangelo secondo Giovanni

Relatore sarà anche quest'anno *don Franco Manzi*, docente di S. Scrittura presso il nostro Seminario Diocesano.

Novità per la sede: gli incontri si terranno presso la sede della nostra **Scuola parrocchiale MADRE BUCCHI, in via Palmi, 25.**

Gli incontri, a cadenza mensile, si terranno alla **domenica pomeriggio dalle 15.00 alle 18.00**, con un momento di ascolto, un lavoro a gruppi e una ripresa conclusiva con domande al Relatore.

Il calendario degli incontri è il seguente:

9 ottobre 2011
1. Il "mistero" di Giovanni
L'apostolo, l'evangelista, il discepolo amato

13 novembre 2011
2. «Santificali nella verità»
La santità di Cristo e dei cristiani

11 dicembre 2011
3. «Da dove prendi dunque quest'acqua viva?»
La parola di Dio nella "nuova evangelizzazione"

8 gennaio 2012
4. «Io sono la luce del mondo»
La fede cristiana

12 febbraio 2012
5. «Io sono la risurrezione e la vita»
La speranza cristiana

Sono in distribuzione in questi giorni dei pieghevoli con la presentazione dell'iniziativa e il modulo per l'iscrizione, che potrà essere effettuata presso la Segreteria Parrocchiale, oppure direttamente presso la sede del corso.

NOTA Verrà attuato un servizio di baby sitter

Ecco l'oratorio che abiteremo...

Anno pastorale 2011 - 2012

Carissima comunità parrocchiale,
è arrivato il tempo di rompere il guscio, di abbandonare la crisalide, di spaccare la terra e germogliare... insomma di uscire allo scoperto e raccontare cosa è successo in questo ultimo periodo, cosa si è mosso in pentola in questi ultimi due anni.

Partiamo da una storia.
In un tempo molto molto lontano, in un oratorio molto molto lontano c'èra un ragazzo che nella sua giornata si trovava a spendere tantissime ore all'oratorio. Tutti i giorni era il primo ad arrivare e l'ultimo ad andare a casa. Tutti erano contenti di questo ragazzo perché gradiva l'ambiente dell'oratorio. Un giorno, per caso, successe che un grande dell'oratorio chiese a questo ragazzo: " Allora, Pierino, come è andata la scuola? Ti hanno promosso?". Col volto triste Pierino rispose:" No. Mi hanno bocciato". Il grande dell'oratorio rimase sconcertato. Domandò:" Come mai? Se ti ho visto tutti i giorni giocare in oratorio?". Pierino rispose:" Fino a Natale andavo bene a scuola. Poi ho iniziato a non studiare e a comportarmi male e così mi hanno bocciato. Credevo di farcela, ma no. Ormai era troppo tardi".
Il grande dell'oratorio lo salutò e se ne tornò a casa con un pensiero triste e una domanda profonda:"Ma come è possibile! Ha frequentato anche l'ora del catechismo e l'ora dello sport in oratorio...perché nessuno se ne è accorto? Perché nessuno lo sapeva? Perché nessuno ha fatto niente?

Tutti gli forniscono "pezzi" per la sua crescita eppure si è trovato solo.
Ma questo ragazzo di chi è?

La domanda diventa:" Chi lo sta accompagnando VERAMENTE nel suo diventare uomo?"

Da qui nasce tutto il lavoro, il pensiero e il desiderio di cambiarci per cambiare la storia di Pierino. Per dare una prospettiva di futuro a Pierino.

L'ANNO CHE È STATO

Dal gennaio scorso con un po' di famiglie ci siamo coinvolti nella lettura dei segni che questo nostro territorio e questo nostro tempo ci stanno fornendo.
Il desiderio: provare ad equipaggiare la comunità dell'oratorio per accompagnare la crescita cristiana dei nostri ragazzi più giovani. L'oratorio è questo: la casa dove la comunità si prende cura dei più piccoli... di chi sta crescendo.

Così ci siamo dati occasioni di incontro e di confronto: ai Piani dei Resinelli in una due giorni a gennaio, a Desio una domenica di marzo, all'oratorio una domenica pomeriggio di aprile, in dodici serate a maggio per leggere i bisogni e trovare azioni mirate per la fascia delle elementari, delle medie e delle superiori.
Abbiamo cercato, dialogato, progettato. Ecco alcune questioni affrontate: cosa significa essere una comunità che accoglie? Cosa significa essere una comunità sicura? Quale il loro rapporto e il loro confine? Quale è lo specifico di una comunità cristiana che si spende in oratorio? Cos'è l'oratorio? I ragazzi di oggi sono uguali a quelli di 20 anni fa? L'oratorio deve riproporre tutto quello che faceva 20 anni fa?
Tutto questo accompagnati dalla competenza educativa e progettuale di Anna, Alberto, Lorenzo e altri dello staff di Comunità Nuova di don Gino Rigoldi.
A lui ci eravamo rivolti a suo tempo, per chiedere fondi che ci aiutassero a sostenere fondamentalmente le spese per avere nel nostro oratorio figure professionali nel campo educativo.
Risultato: ci siamo trovati a sognare insieme e ci siamo lanciati provvidenzialmente ben oltre!!!

Ora siamo a settembre: partiamo!!!

Concretamente cosa succede?
Ecco: così cambia l'oratorio, per accogliere i nostri ragazzi nelle loro diverse fasce di età.

Al bar è allestito l'ANGOLO GIOCHI dei più piccoli, che convive accanto alla SALA GIOCHI dei più grandi (tavolo da ping-pong e calcetti),

All' ULTIMO PIANO... c'è una vera e propria CASA... per i ragazzi dalle medie in su.

Sarà casa per i ragazzi delle **MEDIE** il martedì, il mercoledì e il venerdì.
14.30 - 15.00 accoglienza
15.00 - 17.00 tempo di studio\compiti
17.00 - 17.30 break (il mercoledì anticipato alle 16.30)
18.00 - 19.00 MARTEDI' PREADO's GROUP
17.00 - 18.00 MERCOLEDI' LAB laboratori creativi, espressivi, conoscenza,...
17.30 - 19.00 VENERDI' SPORT (calcio, pallavolo, basket)

Sarà casa per i ragazzi delle scuole **SUPERIORI** il lunedì e il giovedì.
15.30 accoglienza
16.00 - 18.00 studio
18.00 - 19.00 spazio CICIARADA, attività UNDERGROUND GROUP
Il venerdì dalle 18.30 è spazio per il gruppo adolescenti (1,2,3 superiore)
20.00 cena Ado e 18\19enni

21.30 gruppo 18\19enni

In ragionamento la pallavolo.

Sarà casa per i **GIOVANI** (dai 20 ai 35 anni) tutti i giovedì sera a partire dalle 21.00.

E per le **ELEMENTARI?**
E' a loro disposizione il PRIMO PIANO. In particolare quest'anno il martedì, mercoledì e giovedì l'oratorio li accompagnerà così:

16.30 - 17.15 accoglienza e gioco libero "assistito" in sala ROSSA, palestra e nel campo in sintetico: sono a loro esclusiva disposizione.
17.15 - 18.45 spazio COMPITI

In particolare:
CATECHISMO: 17.30 - 18.00 secondo i giorni consueti
(5^ martedì, 4^ mercoledì, 3^ giovedì)

SPORT: 18.00 - 19.00 martedì DANZA
18.00 - 19.00 mercoledì CALCIO/RUGBY
18.00 - 19.00 giovedì BASKET
10.00 - 11.00 sabato TENNIS

In ragionamento laboratori e spazio compiti sul sabato mattina.

Tutto quello qui sopra descritto è possibile grazie alla disponibilità e collaborazione dei papà, delle mamme, dei ragazzi più grandi. Ognuno come può e nella quantità di tempo che ha deciso di restituire in oratorio.
Niente dato in "affitto" ad altri. TUTTI DELL'ORATORIO!!!! Ragionamenti educativi nati nella comunità e portati avanti dalla comunità! Con tutti i nostri sogni, desideri, incertezze e sbagli che di sicuro non mancheranno. Ma saremo noi ad accompagnarci, costruirci, trasformarci.

Non è facile raccontare tutto questo in poche righe: potranno risultare non chiare o addirittura confondere le idee; potrebbe essere che giunti alla fine della lettura abbiate più dubbi che certezze... potrebbe essere che vi si affollino nella mente miriadi di "se", "ma", "però"... Bene! Significa che l'articolo che avete letto ha funzionato!
Non vi resta che passare in oratorio sapendo che "bussando vi sarà aperto, chiedendo vi sarà dato, domandando vi sarà risposto".

don Roberto e suor Barbara

16 ottobre "la Sagra di Baggio"

.....e così anche quest'anno siamo ormai a ridosso dell'appuntamento fra i più attesi dell'anno e non solo dai baggesi.

Quella che andrà in scena nella terza di ottobre sarà però una sagra che nasce in un momento molto particolare e per questo sarà come un ritorno al " passato". La grave crisi che attanaglia un po' tutti i paesi occidentali e non con gravi ripercussioni in tutti gli ambiti non poteva che ripercuotersi anche nel piccolo in quella che sarà la festa di Baggio.

Certamente saranno visibili i tagli che il comitato organizzatore ha dovuto apportare al programma delle manifestazioni, rispetto agli anni precedenti, una scelta, ancorchè dolorosa, assolutamente obbligata dettata dalla mancanza di fondi. Come peraltro non condividere la scelta delle istituzioni, unici sponsor della Sagra, di dare assoluta priorità a quelle necessità vitali, pur tenuto conto dell'importanza e della valenza che la Sagra ha assunto in quest'ultimo decennio.

Ma se da un lato ci sono queste difficoltà oggettive, dall'altro non è certo venuto meno lo spirito, l'entusiasmo e la voglia di fare di coloro che animano e riempiono di contenuti la festa. Il comitato organizzatore che in brevissimo tempo (n.d.r. causa le recenti elezioni amministrative) ha allestito un programma di tutto rispetto nonostante le poche risorse a disposizione, il nuovo consiglio di zona, che ha colto da subito l'importanza della manifestazione e le necessità della stessa assegnandole buona parte dei pochi fondi disponibili ed infine le associazioni, da sempre la vera anima della Sagra.

Dicevo sopra che sarà un po' come un ritorno al passato, quando ormai una decina di anni fa un gruppo di "pionieri" decise che era giunto il momento di ridare lustro ad una festa che era ormai scaduta ad una mera esposizione di bancarelle commerciali. Con poche risorse e tantissima fede ed entusiasmo quella che sembrava un'operazione quantomeno complicata è riuscita nel giro di pochi anni a superare anche le più ottimistiche previsioni. La Sagra, infatti, non solo ha ripreso le connotazioni di festa popolare, religiosa e culturale, ma è diventata un appuntamento fisso ed atteso superando ampiamente quelli che sono i confini della nostra zona e della città di Milano. Allora saranno ancora una volta le associazioni con il lavoro di tantissimi volontari che faranno si che la festa riesca a dare quello che tutti ci aspettiamo e poco importa se quest'anno non ci saranno i fuochi artificiali. Ovviamente per il programma delle manifestazioni vi rimando alla pubblicazione ufficiale da parte del comitato organizzatore.

Per quanto riguarda la parrocchia di Sant'Apollinare i nostri splendidi volontari si adopereranno in modo che tutti gli appuntamenti siano rispettati: dalla pesca di beneficenza, all'apertura straordinaria del nostro grande presepe biblico, ci sarà anche un qualificato spettacolo musicale di intrattenimento con tanto di danze per chi si vorrà cimentare e se ce la si farà anche il consueto punto di ristoro. Ovviamente non mancheranno in tutto e per tutto gli appuntamenti religiosi: la celebrazione della messa unificata delle 10.30 della domenica, e quella dei defunti il lunedì mattina.

Allora, pur fra qualche difficoltà, nella speranza che almeno il tempo ci sia amico, animiamo con la nostra presenza le vie della festa e buona sagra a tutti.

Maurizio

ASPETTANDO IL VII INCONTRO MONDIALE DELLE FAMIGLIE

Manca meno di un anno al VII Incontro mondiale delle famiglie, che si svolgerà dal 30 maggio al 3 giugno 2012 proprio a Milano: una festa delle famiglie e un'occasione particolare di arricchimento per molte persone attraverso lo scambio reciproco che permette di attualizzare i temi legati alla famiglia e di rilanciare la pastorale familiare. Una grande opportunità inoltre per diffondere una nuova cultura della famiglia.

I temi dell'incontro

Famiglia, lavoro e festa un trinomio che parte dalla famiglia per aprirla al mondo. Il lavoro e la festa sono modi con cui la famiglia abita lo "spazio" sociale e vive il "tempo" umano. Il tema mette in relazione la coppia uomo-donna con i suoi stili di vita: il modo di vivere le relazioni (la famiglia), abitare il mondo (il lavoro) e di umanizzare il tempo (la festa). Volontà dell'Incontro è di riflettere sulla famiglia come patrimonio di umanità suggerendo così l'idea che la famiglia è patrimonio di tutti e contribuisce al tempo stesso universalmente all'umanizzazione dell'esistenza.

Tre motivi per parteciparvi

Per incontrare e confrontarsi con i vissuti e le testimonianze delle famiglie provenienti dai cinque continenti, lasciarsi accogliere dalla Chiesa che è in Milano e in Lombardia, vivere la ricchezza culturale della città.

Per approfondire e lavorare insieme sul tema dell'incontro durante i giorni del Congresso internazionale teologico- pastorale.

Per essere confermati nella fede e fare festa insieme al Santo Padre e alle migliaia di famiglie provenienti da tutto il mondo.

Le catechesi

Motore dell'incontro e del cammino verso Milano sono le catechesi. Articolate in tre gruppi, la famiglia (*La famiglia genera la vita, La famiglia vive la prova, La famiglia anima la società*), il lavoro (*Il lavoro e la festa nella famiglia, Il lavoro risorsa per la famiglia, il lavoro sfida perla famiglia*) e la festa (*La festa tempo per la famiglia,La festa tempo per il Signore, La festa tempo per la comunità*) e introdotte da una catechesi sullo stile della vita familiare (*Il segreto di Nazareth*), esse vogliono illuminare l'intreccio tra l'esperienza della famiglia e la vita quotidiana nella società e nel mondo.

A partire dai primi di luglio sul sito internet www.family2012.com e nelle parrocchie verrano comunicate le modalità di iscrizione all'incontro.

VII INCONTRO MONDIALE DELLE FAMIGLIE

MILANO 2012

"Famiglia, lavoro e giorno festivo sono doni e benedizioni di Dio per aiutarci a vivere un'esistenza pienamente umana"

Benedetto XVI

MERCOLEDÌ
DELLA PAROLA

Dalle 21.00 alle 22.00

SALA DELLA PAROLA P.zza S. Apollinare 1

Preghiera, Ascolto, Riflessione e

Comunicazione nella fede sulle

LETTURE della MESSA DOMENICALE

È una proposta aperta a tutta la comunità

per alimentare il cammino di fede

-------********-------

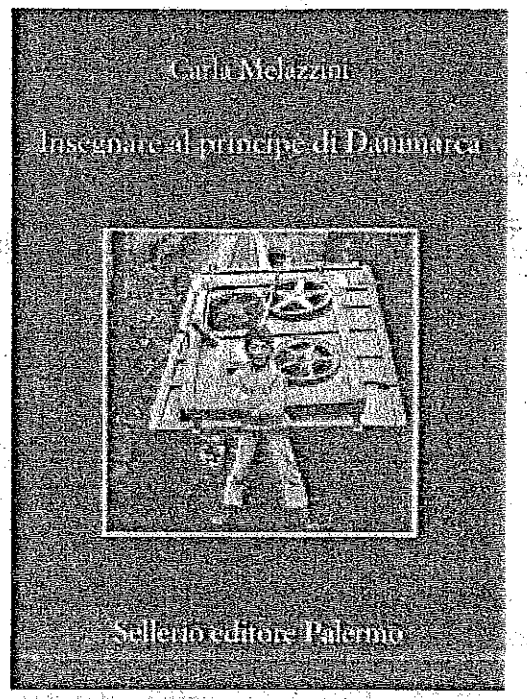
Scuola di Italiano per migranti

Anche quest'anno riapre la scuola di Italiano per migranti presso l'oratorio san Luigi di Via Cabella 18. La fatica è notevole ma siamo convinti che la comunicazione linguistica sia veicolo indispensabile per una genuina inte-grazione. Abbiamo cercato in passato, ed è ciò che intendiamo continuare a fare, di intervenire soprattutto su coloro che da pochissimo tempo sono in Italia. Spesso noi della scuola siamo tra i pochi che si rivolgono loro con simpatia e cordialità senza farli sentire stranieri. Quest'anno ci sembra giusto chiedere un piccolo contributo simbolico per coprire i costi del materiale e anzi ci rivolgiamo volentieri a qualche parrocchiano o parrocchiana che voglia aiutarci nella preparazione di sussidi, schede etc. di cui abbiamo sempre enorme bisogno.

Raccogliamo le iscrizioni martedì 4 ottobre alle 20,30 presso l'Oratorio e in quella circostanza saremo presenti per chiunque voglia conoscerci

Enrica e Giorgio

L'Informatore consiglia...



Insegnare al principe di Danimarca – un libro di Carla Melazzini

In quartieri popolari e popolosi di Napoli «l'apprendistato di un gruppo di insegnanti di media cultura ed umanità per conoscere le periferie della città e le periferie dell'animo degli adolescenti, cercando di stabilire con loro un dialogo educativo e di vita». Era dal tempo della *Lettera a una professoressa* che non leggevamo pagine così emozionanti. Come allora, si parla di ragazzi che frequentano una scuola speciale, e di chi se ne prende cura. Non siamo nell'esilio di una canonica del Mugello, qui, ma in quartieri popolari e popolosi di Napoli dov'è in vigore il Sistema; alle cronache piace chiamarli «il triangolo della morte».L'autrice, Carla Melazzini, è, nella scrittura come nella vita, del tutto aliena dalla retorica e dall'indulgenza facile. Così, commozione, intelligenza e poesia stanno in questo libro con la asciutta naturalezza con cui può sbucare un fiore meraviglioso dalla crepa di un muro in rovina. Senza compiacersi dell'idea che la rovina sia necessaria ai fiori, e ne venga riscattata.Ne troverete di fiori in queste pagine, e di ragazzini fiorai, e anche di rovine.

Il villaggio di cartone – un film di Ermanno Olmi

Come un mucchio di stracci buttato là, sui gradini dell'altare. È il vecchio Prete, per tanti anni parroco in quella chiesa che ora non serve più e viene dismessa. E' inutile opporsi: nulla potrà fermare il corso degli eventi che l'incalzare delle nuove realtà impongono alla storia. Di fronte allo scempio della sua chiesa, il vecchio Prete avverte l'insorgere di una percezione nuova che lo sostiene. Da questo momento di sconforto dove tutto pare inesorabilmente e miseramente avviato alla dissoluzione, avrà invece inizio una resurrezione in spirito nuovo della missione sacerdotale.
Non più la chiesa delle cerimonie liturgiche, degli altari dorati, bensì Casa di Dio dove trovano rifugio e conforto i miseri e derelitti. Saranno costoro i veri ornamenti del Tempio di Dio. Ha inizio un tempo in cui il mondo ha bisogno di uomini nuovi e giusti per smascherare l'ambiguità di tanto spreco di parole con l'oggettività degli atti e dei comportamenti.

Monica T.

BACHECA

I MERCOLEDÌ della PAROLA

Riprendono gli incontri dei **Mercoledì della Parola,** condotti dal nostro Parroco. Hanno luogo **alle ore 21,** nella **Sala della Parola** (sotto il portico) Piazza Sant'Apollinare, 1. Come è noto, questi incontri sono un momento comunitario di lettura e meditazione delle letture bibliche che verranno proclamate nelle **Sante Messe** della Domenica successiva. Tutti sono vivamente invitati.

CELEBRAZIONE DELLE LODI MATTUTINE

Tutti i giorni, dal **lunedì al sabato,** alle ore **8,45** si celebrano in Cappellina le **Lodi Mattutine,** con le quali la '*Chiesa inizia il cammino quotidiano alla luce di Cristo*'. Segue alle ore **9** la celebrazione della santa Messa.

ADORAZIONE EUCARISTICA

Tutti i **giovedì** dopo la Santa Messa delle **ore 18** in Cappellina, **'Adorazione eucaristica'** e preghiera personale. Alle **ore 19** celebrazione dei Vespri e Benedizione.

BATTESIMO COMUNITARIO in Chiesa Parrocchiale

Il Santo Battesimo viene normalmente amministrato con una celebrazione comunitaria una volta al mese: al **pomeriggio** dell'ultima domenica del mese.

CORO PARROCHIALE

Riprendono le prove dei cori. Per quello della Messa Vigiliare , l'incontro è fissato il **sabato** (feriale) **alle ore 16,30** in Cappellina.
Per l'altro della Messa festiva delle **ore 10,** l'orario degli incontri per ora non è stato definito. Per informazioni e adesioni rivolgersi a don Cesare.

CORO DECANALE

L'incontro settimanale del coro, si tiene ogni **lunedì dalle ore 21 alle ore 22,40,** presso la **Sala della Parola** (sotto il portico) Piazza Sant'Apollinare, 1 . Per informazioni e adesioni rivolgersi a don Cesare.

------******------

- **Sabato 1 : S. Teresa di Gesù Bambino** dottore della Chiesa

- **Domenica 2 : Festa di apertura dell'Oratorio**

- **Lunedì 4 : San Francesco d'Assisi.** Patrono d'Italia. Tue, o Signore, sono la lode, la gloria e l'onore

- **Giovedì 7 : B.V. Maria del Rosario**

- **Domenica 9 : Raccolta delle candidature** per il rinnovo del Consiglio Pastorale Parrocchiale

- **Domenica 16 : SAGRA DI BAGGIO**
  Ore 10,30 in Chiesa Parrocchiale Santa Messa Unificata. Non ci saranno le S. Messe delle **ore 10,30** in Chiesa Vecchia e delle **ore 10** e **11,30** in Chiesa Parrocchiale.

Esposizione della lista dei candidati del Consiglio Pastorale Parrocchiale

- **Lunedì 17 : Commemorazione dei defunti** della nostra **Comunità. Ore 10 : Santa Messa** in Chiesa Parrocchiale.

- **Domenica 23 : Votazioni per il rinnovo** del Consiglio Pastorale Parrocchiale

MOVIMENTO DELLA TERZA ETÀ

Programma di Ottobre 2011

Gli incontri si terranno in Via Cabella, 18 alle **ore 15** nel Salone Rosso dell'Oratorio.

>> Mercoledì 19 :
Inizio del **nuovo anno sociale 2011/2012**
Festa insieme con rinfresco

>> Mercoledì 26 :
Bilancio dell'anno sociale **2010/2011.**
Programma dell'anno sociale **2011/2012**

Ore 16 : Santa Messa in parrocchia per i defunti del M.T.E. e per tutti i nostri cari defunti

Un caloroso **Benvenuti/e a tutti/e** e cordiali auguri di **Buon Anno** dai responsabili e animatori del M.T.E.